

# I fantastici quattro pronti a lanciare il Sistema al vertice

►Le grandi ambizioni della società di Gonzo Insidia San Daniele

## BASKET, C SILVER

**PORDENONE** Se c'è una cosa che questa prima fase di basket mercato ha dichiarato ad alta voce è la premura della città di Pordenone di riaffermare la propria centralità nella pallacanestro provinciale. Come peraltro è naturale (e finanche necessario) che sia, dopo alcune stagioni di evidente sofferenza. A ben vedere, un primo passo in questa direzione era già stato compiuto un anno fa, lanciando il progetto "Futuro insieme pallacanestro Pordenone", rivolto nello specifico all'ambito giovanile e non a caso affidato al-

lo specialista Livio Consonni. È poi innegabile che nelle ultime settimane il neopromosso Sistema abbia lanciato il suo guanto di sfida al campionato di C Silver, mettendo a segno nell'immediato ben quattro colpi grossi. Per dire: anche se durò poco, è impossibile dimenticare l'impatto che ebbe Riccardo Truccolo nell'autunno del 2012 quando iniziò la stagione in maglia Rorai, mentre attendeva una chiamata dalle categorie superiori (che alla fine arrivò). Dopo le acquisizioni di Gelormini, Muner, Girardo e dello stesso Truccolo, nonché la conferma di Mattia Galli, riesce difficile pensare che il Sistema del neopresidente Davide Gonzo stia puntando a una semplice annata di transizione.

La concorrenza di sicuro non mancherà, a partire da quella della Bluenergy Codroipo, retroces-

sa dalla C Gold, che tanto per chiarire ha appena annunciato la firma della macchina da canestri Claudio Munini, ala di quasi due metri, classe '85, in uscita dalla Calligaris Corno di Rosazzo e "mvp" di C regionale quando vestiva il biancoverde del Tarcento, nel 2014-15. Un altro serio candidato al salto di categoria sarà Il Michelaccio San Daniele, dopo due delusioni consecutive patite in finale playoff. Più defilate - almeno al momento - le altre pro-

**GELORMINI, MUNER, TRUCCOLO E GIRARDO SONO COLPI GROSSI LA BLUENERGY RISPONDE CON I DUE METRI DI MUNINI**



NEOPRESIDENTE  
Davide Gonzo in versione da atleta sul parquet

vinciali di C Silver. La Vis Spilimbergo, avendo confermato il blocco delle ultime due stagioni, appare comunque attrezzata per ambire al ruolo di *outsider*. Ma anche in questo caso la concorrenza non manca: si pensi alle goriziane, oppure all'immane Servolana Trieste. E l'Intermek 3S Cordenons? Si affiderà ancor di più ai propri giovani, con l'obiettivo di conquistare di nuovo un posticino in *post season*. Infine l'Humus Sacile, l'ultima arrivata in C Silver. A giudicare dalle sue mosse di mercato sembra puntare a una salvezza quanto più possibile tranquilla, assolutamente alla portata. Ma l'inesperienza nella categoria (anche dei nuovi arrivati Sluder e Zambon) rischia di zavorrarla, almeno nelle fasi iniziali.

Carlo Alberto Sindici

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTE  
Il gruppo delle ragazze del Valvasone a Comano



CAMPIONE D'ITALIA  
Eric Paties Montagner del Pasiano con la maglia tricolore

## Gli allenatori tornano a scuola con Longhin

►Appuntamento a Lignano. Uno staff di specialisti

### BASKET

**PORDENONE** Sono aperte le iscrizioni ad "Allenati ad allenare", camp per i tecnici del Friuli Venezia Giulia organizzato dal Comitato Fip regionale insieme al Comitato nazionale dei coach (Cna). Si tratta di un percorso formativo che si rivolge nello specifico agli "istruttori" di settore giovanile, da realizzare nell'ambito del Centro di alta specializzazione in programma a Lignano dal 31 agosto al 4 settembre per i ragazzi del 2005 e dal 5 al 9 settembre per le ragazze delle annate 2004 e 2005. Coordinatore del corso è il pordenonese Marzio Longhin. Gli altri "maestri" sono Alberto Martellosi, Alessandro Guidi, Claudio Bardini e Massimo Bredeon, a costituire uno staff tecnico di alto livello. Il programma di massima prevede lezioni teoriche e soprattutto di "pratica cestistica". Verrà posta particolare attenzione sulle modalità d'insegnamento, sul linguaggio e sui gesti tecnici. Si valuteranno le metodologie di esercizio (apprendimento di movimenti d'attacco individuali, con e senza palla) e gli aspetti ludici, ponendo particolare interesse alle differenze nelle varie fasce d'età e alla preparazione fisica funzionale all'apprendimento tecnico. In generale, si vogliono sensibilizzare i giovani tecnici a capire come "costruire" prima l'individuo-persona, poi il giocatore e infine il potenziale professionista. Insomma, partire gradualmente insegnando ai ragazzi i fondamentali, e soltanto dopo la strategia della partita.

C.a.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COORDINATORE  
Il pordenonese Marzio Longhin

### Triathlon

**Badali e Cozzarin al traguardo austriaco**

Le soddisfazioni per il Triathlon Team Pezzutti arrivano anche da oltre il confine, grazie ai due atleti Age group in gara nella ventesima edizione dell'Ironman dell'Austria, a Klagenfurt. Marco Badali e Michele Cozzarin hanno preso parte alla sfida che ogni anno richiama oltre tremila triatleti da tutto il mondo. Le distanze da percorrere in un Ironman sono 3 chilometri e 800 metri a nuoto, 180 in bicicletta e 42 di corsa. Badali ha voluto ripetere la positiva esperienza del 2017, quando era al debutto in un "iron". Da quel giorno si è allenato duramente per riprovarci, convinto di poter fare meglio nella frazione di corsa. E così è stato, sia per lui che per Michele Cozzarin, entrambi giunti al traguardo con tempi di tutto rispetto, tra i 178 "finisher".

Badali e Cozzarin hanno nuotato senza problemi nella prima frazione all'interno del lago Wörthersee, chiusa rispettivamente in un'ora 5'26" e in un'ora 14'03". Meno agevole a causa del forte vento è risultata quella in bicicletta, con 1700 metri di dislivello da affrontare. Marco l'ha completata in 5 ore 22'19", Michele in 5 ore 37'37". Infine Badali ha corso la maratona in 3 ore 46'29", mantenendo il ritmo che si era prefissato per più di metà sfida. Stringendo i denti, il pordenonese è arrivato al traguardo con il tempo complessivo di 10 ore 23'59" (79. in categoria M40), rispetto alle oltre 11 ore di un anno fa. Dal canto suo Cozzarin, il più "anziano" tra i due paladini del TriTeam, ha corso gli ultimi 42 chilometri in 4 ore 39'13" (per lui 90. posto nella categoria M50) e ha concluso la sua positiva gara con il cron finale di 11 ore 45'51". All'arrivo per entrambi c'è stato l'atteso annuncio dello speaker, che chiamandoli per nome li ha accolti con il classico "You are an Ironman".

# PATIES MONTAGNER CAMPIONE D'ITALIA

►Il cordenonese del Pasiano si è aggiudicato il titolo nazionale degli Allievi Giorgia Serena del Valvasone sul podio delle Esordienti, tra bei voti e ciclismo

### CICLISMO

**PORDENONE** Eric Paties Montagner, del Pasiano, ha vinto a Comano il Campionato italiano su strada Allievi. Sempre dai Tricolori è arrivato un bronzo nel settore femminile grazie a Giorgia Serena del Valvasone, Esordiente del secondo anno.

#### PATIES MONTAGNER

Il pupillo del presidente Roberto Gobbo è giunto al traguardo da solo, relegando al secondo posto il piemontese Valerio Damiano (per lui 19" di ritardo) e al terzo il toscano Lorenzo Peschi (a 24"). Il sedicenne cordenonese in precedenza aveva fatto suoi i titoli regionale (a Pieris) e provinciale (alla Madonna Del Monte). La medaglia d'oro torna così in Friuli Venezia Giulia dopo 20 anni, ossia da quando il sanvitese Andrea Pitton raggiunse il podio più alto in Calabria. Era il 1998 e tra i convocati c'erano pure Gasparotto e Cucinotta. Eric è riuscito a entrare nella fuga giusta e nel finale ha saputo gestire con acume tattico la situazione. I consigli giusti gli sono arrivati

pure dal responsabile regionale Silvien Perusini e da Claudio Cucinotta, che segue dal punto di vista tecnico gli Allievi della regione. «Si è rivelata decisiva l'iniziativa di 9 ragazzi - racconta Perusini -, con tre veneti e due toscani: tutto lasciava presupporre una lotta per il titolo tra gli allievi di queste due regioni. Hanno scollinato in 7, tra i quali Eric. Paties sapeva di non essere competitivo nelle salite. Quindi ha risparmiato energie ed è partito nella discesa, a due giri dall'arri-

vo, accumulando 50" di margine. Nelle ultime due tornate ha aumentato il vantaggio. Quando è passato sotto l'arrivo per l'ultimo giro ha saputo gestire i secondi, dosando le forze residue. È stato veramente bravo». Gli altri Allievi in lizza erano Christian Pase (Pasiano), Bryan Olivo (Bannia), Manlio Moro (Pordenone), Thomas Casasola (Sacilese), Alessandro Malisan e Filippo D'Aiuto (Manzanese). Domani sera il neocampione italiano verrà festeggiato al velodromo

Bottecchia, dove si disputerà la prova del Master regionale.

#### SERENA

Festa grande anche a Valvasone per il terzo posto di Giorgia Serena tra le Esordienti, preceduta nella prova su strada dalle sole Eleonora Ciabocco, prima dopo 42 chilometri di gara alla media di 33,142 orari, e Giulia Raimondi. Serena è giunta in terza posizione con 3" di ritardo. L'allieva del presidente Zilli si era messa in evidenza a giugno anche a San Lorenzo d'Arzene, nella Challenge di ciclismo femminile Zarattini, allestita dal Pedale Sanvitese. «Tre podi in tre edizioni del Campionato italiano sono un grande regalo - sostiene il ds Simone Cigana -. Questo gruppo è qualcosa di unico: Giorgia ha voluto a tutti i costi la medaglia, ma Vale, Rommel, Eli, Ele, Aury e Silvy hanno dato tutte qualcosa per costruire questo ennesimo buon risultato. Tra l'altro sono ragazze che si sono impegnate nell'anno scolastico appena concluso con ottimi risultati».

Nazzareno Loreti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ALBUM DEI RICORDI  
In alto il gruppo del 1998 con i giovani Pitton, Cucinotta e Gasparotto; sotto Paties Montagner (al centro) dopo il successo domenicale